

SF&LmI. Il sistema logistico-industriale italiano al 2030 sullo sfondo di Next Generation EU

scritto da Scenari Internazionali | 25 Febbraio 2021



A cura della Redazione

Il governo ha appena rimesso mano, per la terza volta, al **piano generale di investimenti** da sottoporre all'approvazione UE in ambito *Recovery Plan*. Dalle prime indicazioni è già emerso che sono stati **tagliati 14 miliardi** che erano stati inseriti "di riserva" per progetti che non avevano comunque una precedente copertura a bilancio italiano e rischiavano di pesare con un **extra-budget** sui conti pubblici.

Una misura di **pulizia di bilancio** che, tuttavia, mette, se ce ne fosse bisogno, in evidenza una questione di fondo. L'Italia, viste le condizioni economiche e di bilancio, ha adottato per la destinazione delle possibili risorse del *Recovery Plan* la strategia di **sostituire i fondi europei alle allocazioni di bilancio** per la realizzazione di opere già autorizzate. Questo porta a prevedere che la forma del **sistema infrastrutturale e logistico** italiano al 2030 sarà determinata da quanto avviato nei prossimi mesi.

Di fronte a questa realtà, che dipinge l'Italia come la nazione che più sarà condizionata dalle scelte europee nel quadro di **Next Generation EU**, è il momento di chiedersi se gli investimenti saranno effettivamente realizzabili nei tempi imposti dalla UE, se saranno utili all'affermazione dell'**intermodalità**, se favoriranno la **connessione con le reti europee** e se consentiranno l'integrazione dei e tra i cluster industriali.

L'argomento sarà affrontato durante la prossima edizione di **Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry**, dal 2017 appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti, il mondo dell'economia produttiva italiana e la realtà politico-amministrativa. L'evento, promosso da un comitato composto da **Confetra, ALSEA e The International Propellers Club**, è in programma l'8, 9 e 10 marzo in live streaming gratuito previa **registrazione**.

La sessione dedicata, dal titolo **Il sistema logistico-industriale italiano al 2030 visto attraverso la lente della Next Generation EU**, prevista durante la seconda giornata dell'evento a partire dalle , tratterà di temi come: i contenuti del programma italiano per l'**utilizzo dei fondi** del Recovery Plan; quali investimenti necessari restano fuori e che probabilità hanno di **essere finanziati**; le regole di utilizzo dei fondi e i **rischi connessi** alla non conformità; l'**assetto normativo** migliore per fare in fretta e fare bene.

Al panel, moderato da **Roberto Capobianco**, presidente di Conflavoro PMI, parteciperanno **Pino Musolino**, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, **Nereo Marcucci**, ex presidente di Confetra, un rappresentante di **F2i Holding Portuale**, **Giuseppe Catalano**, coordinatore della Struttura Tecnica di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Maurizio Maresca**, professore ordinario di Diritto dell'Unione Europea presso l'Università degli Studi di Udine, **Maurizio D'Amico**, membro del Gabinetto di Presidenza di FEMOZA, **Andrea Arzà**, presidente di Assogasliquidi-Federchimica, **Raffaella Paita**, presidente della Commissione Trasporti presso la Camera dei Deputati, **Marco Lenti** dello Studio Legale Mordiglia, **Fabio Sartori**, Business Development Manager di Urettek.